

08 Marzo 2020 – Il Domenica di Quaresima
Es 20,2-24; Sal 18; Ef 1,15-23; Gv 4,5-42

Chiamati ad essere testimoni

Cari fratelli e sorelle, continua il cammino di questa strana Quaresima, diversa da tutte le altre, nella quale ci è stato chiesto di tenere gli oratori chiusi e di non celebrare con i fedeli l'Eucarestia per non favorire la diffusione del contagio. Una Quaresima un po' sospesa, piena di punti interrogativi e insieme utile per desiderare di riscoprire l'essenziale. Sicuramente un tempo di deserto, ma il deserto è luogo ambiguo, luogo dove si può scoprire ciò che conta davvero e insieme luogo della tentazione dove si cercano idoli anziché il vero Dio.

Il titolo generale di questa Quaresima deciso col Consiglio pastorale è CHIAMATI AD ESSERE TESTIMONI, **ponendo l'accento sul dono dello Spirito che ci rende testimoni del Signore** e collegandoci al continuo invito di papa Francesco di essere Chiesa in uscita.

Nell'Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium Papa Francesco scrive: *"L'evangelizzazione obbedisce al mandato missionario di Gesù: 'Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato' (Mt 28,19-20)... Oggi, in questo 'andate' di Gesù, sono presenti gli scenari e le sfide sempre nuovi della missione evangelizzatrice della Chiesa, e tutti siamo chiamati a questa nuova 'uscita' missionaria. Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo"*.

Chiamati ad essere testimoni, è una chiamata, è la vocazione di ogni cristiano, se non ne sentiamo il desiderio e l'importanza dobbiamo chiederci se abbiamo incontrato Gesù davvero. Insieme dobbiamo chiederci come vivere questo dentro il nostro mondo complesso che è spesso indifferente alla fede, che sembra solo correre affannandosi nelle cose pratiche di ogni giorno o ricercando una felicità legata al potere, all'apparire o all'avere come ci suggeriva il vangelo di domenica scorsa.

Come possiamo essere testimoni del Signore nelle nostre famiglie, nei luoghi di lavoro, con gli amici? Guidati dallo Spirito di Gesù siamo invitati a portare con umiltà, con semplicità e con gioia la buona notizia.

Davanti all'altare abbiamo scelto come simbolo la croce di Taizé a forma di colomba che indica come il dono della vita di Gesù fino alla morte è l'amore di Dio che porta la pace vera a tutta l'umanità. A noi è chiesto di accogliere il suo amore e di camminare con Lui.

Ogni settimana interrogheremo il vangelo guidati da questa domanda: come possiamo essere testimoni?

Domenica scorsa il tema proposto era: essere testimoni pregando la Parola. Anche in questa settimana particolare l'esame di coscienza è possibile: sono riuscito ogni giorno a fermarmi per pregare la Parola di Dio? Ho cercato di farla diventare riferimento della mia giornata? Ho usato il libretto che mi è stato proposto?

Questa settimana continuiamo il cammino seguendo il vangelo della samaritana. L'incontro con Gesù la porta ad andare in città e a dire alla sua gente: "venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia Lui il Cristo?".

L'esperienza di quell'incontro è così forte che questa donna dal vissuto segnato dai suoi peccati è pronta ad andare in paese e a invitare la gente ad

andare da Gesù. **L'incontro con colui che può donare "l'acqua viva" sconvolge e converte la sua esistenza.** Per questo il titolo di questa seconda settimana è chiamati ad essere testimoni del Signore **ANDANDO AD INVITARE**. Noi incontriamo tanta gente ma normalmente parliamo di Gesù con pochi perché non ce la sentiamo, perché non sappiamo cosa dire, perché tanto a quelli non interessa eppure questa è parola per tutti. Siamo a causa di questa epidemia virale in una situazione in cui tante cose ancora non le possiamo fare ma la fantasia e le occasioni della giornata possono sicuramente fornirci possibilità in cui possiamo dire quanto il Signore conta nel nostro cammino. Con i sacerdoti della città avevamo immaginato oltre al buongiorno Gesù davanti alle scuole, una presenza in stazione o vicino ai posti di lavoro per una preghiera per fermarci e pensare al Signore. Forse non sarà possibile ma qualche passo lo possiamo fare di sicuro.

Mettiamo a fuoco qualche incontro, qualche parola che sia testimonianza dell'importanza del Signore nella nostra vita.



San Marco

<p>Domenica 08</p>	<p><i>II DOMENICA DI QUARESIMA – DELLA SAMARITANA</i> <i>DIURNA LAUS II SETTIMANA</i></p> <p>Sabato sera alle 18,00 viene celebrata la Messa in san Domenico, è possibile vederla in diretta oppure vedere la registrazione (sito www.parcchiasandomenico.com, cliccare su santa Messa e poi su visualizza canale video della Parrocchia).</p> <p>Vi ricordiamo anche che alle ore 10.00 potete seguire la S.Messa trasmessa, in diretta e a porte chiuse, dalla Chiesa di San Magno e concelebrata da tutti i Parroci della città attraverso Legnanonews o il sito della Parrocchia di san Magno (www.parcchiasanmagno.it).</p> <p>In alternativa alle ore 10.00 su Radio Punto in diretta radiofonica alla frequenza FM 88.150, in streaming audio su radiopunto.it e diretta audio canale digitale terrestre TV 861 così da raggiungere anche gli anziani che non hanno una connessione internet.</p> <p>Alle 11,00 su Rai Tre viene trasmessa la Messa celebrata dal nostro Arcivescovo.</p>
<p>Martedì 10</p>	<p>Alle ore 21.00 sarà possibile seguire in streaming la Scuola della Parola giovani e 18enni. Comunicheremo attraverso il sito e direttamente al gruppo giovani e 18enni i canali ai quali collegarsi.</p>
<p>Venerdì 13</p>	<p><i>FERIA ALTURGICA</i></p> <p>La Chiesa di San Domenico rimane aperta per la preghiera personale anche durante l'orario del pranzo. Vi ricordiamo che potrete seguire la Via Crucis sempre in streaming sul canale della Parrocchia alle ore 8,00 o successivamente in registrata.</p> <p>Alle ore 21.00 verrà trasmesso on line sui canali di Legnanonews e della Parrocchia il Quaresimale "Chiesa in uscita". <i>Cristiani nell'era digitale</i>. Relatore: Don Luca Peyron, coordinatore del servizio per l'apostolato digitale della Diocesi di Torino.</p>

Spesa della solidarietà:

Speriamo di poter celebrare la Messa in Chiesa domenica 15 marzo. Però se anche non dovessimo celebrare vi ricordiamo che è la domenica della solidarietà. Così come molti di noi stanno facendo fatica ci sono famiglie ancora più provate, dunque la carità non deve fermarsi in un momento come questo.

Sabato 14 e Domenica 15 potrete lasciare nei cesti situati in Chiesa gli alimenti per le famiglie bisognose della Parrocchia. Questo mese la Caritas ha bisogno di latte, olio e pelati.

Iscrizioni al Campeggio:

Sicuri che a luglio la vacanza si farà e visti gli ultimi posti rimasti, apriremo la segreteria in casa parrocchiale per le iscrizioni SOLO nel pomeriggio di Martedì 10 dalle 16.30 alle 18.30.

Oratorio

Con il desiderio che i nostri bambini si sentano accompagnati anche in questo faticoso "cammino a distanza" da tutta la comunità, in particolare dal don e dalle catechiste, invitiamo le famiglie a collaborare aggiornando i bambini con il materiale digitale che stiamo inviando attraverso il telefono delle catechiste.

Impegno caritativo

A seguito dell'emergenza Siria il consiglio pastorale parrocchiale ha deciso di cambiare l'impegno caritativo quaresimale e con Caritas Ambrosiana lancia una raccolta fondi per sostenere, l'impegno umanitario a favore della popolazione in fuga dalla guerra nel Nord della Siria.

Caritas Siria presente ad Al Hasakeh, lungo una delle vie di fuga, sostiene 14 campi profughi, abitati da 500 famiglie. Gli operatori hanno già distribuito bottiglie d'acqua e stanno raccogliendo medicine, cibo, vestiti, kit igienici, coperte e materassi, pannolini e latte per bambini, che sono la metà degli sfollati.

Con 10 € doni cibo ad 1 bambino per 1 settimana
 Con 30 € doni kit igienici ad 1 famiglia di 5 persone
 Con 50 € doni cibo ad 1 famiglia di 5 persone

I beni vengono acquistati da Caritas Siria nelle aree del Paese non coinvolte nel conflitto o nel vicino Iraq; i fondi raccolti dalla Caritas Ambrosiana serviranno a sostenere finanziariamente questo impegno.

Utilizzeremo a questo scopo le offerte raccolte nella cassetta a fianco all'altare di sant'Antonio.